



**CONTACT SPRAY 150 ML**

**Art. 0890 009 1**

Emessa il 12/11/2010 - Rev. n. 4 del 11/03/2025

# 1 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : CONTACT SPRAY 150 ML

Codice commerciale: 0890 009 1

UFI: VEH0-M090-600A-03X9

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Detergente per contatti

Settori d'uso:

Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

UNIFIX SWG SRL

Via Enzenberg 2

39018 Terlano (BZ) Italia

info@unifix.it

+390471545200

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli;

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze;

Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia;

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano;

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo;

Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma;

Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma;

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia;

Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma;

Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS02, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Flam. Aerosol 1, Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:  
H222 - Aerosol altamente infiammabile.  
H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Aerosol che si infiamma con estrema facilità anche a basse temperature, rischio di incendio  
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.  
L'inalazione ripetuta dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.  
Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.  
I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS02, GHS07 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:  
H222 - Aerosol altamente infiammabile.  
H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
non applicabile

Consigli di prudenza:  
Generali



**CONTACT SPRAY 150 ML**

**Art. 0890 009 1**

Emessa il 12/11/2010 - Rev. n. 4 del 11/03/2025

# 3 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**Prevenzione**

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

**Reazione**

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

**Conservazione**

P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

> 30% Idrocarburi alifatici

UFI: VEH0-M090-600A-03X9

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.1 Sostanze**

Non pertinente

**3.2 Miscela**



**CONTACT SPRAY 150 ML**

**Art. 0890 009 1**

Emessa il 12/11/2010 - Rev. n. 4 del 11/03/2025

# 4 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Synthair BP32	>= 75 < 100%	Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas, H280	ND	ND	ND	ND
Dietilenglicol monobutiletere	>= 10 < 20%	Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 8.000,000 mg/kg ATE dermal = 4.000,000 mg/kg ATE inhal = 374,000 mg/l/4 h	603-096-00-8	112-34-5	203-961-6	ND
Olio di vaselina	>= 1 < 5%	Asp. Tox. 1, H304	ND	8042-47-5	232-455-8	ND

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.  
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.  
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile.

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.



## CONTACT SPRAY 150 ML

Art. 0890 009 1

Emessa il 12/11/2010 - Rev. n. 4 del 11/03/2025

# 5 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:  
CO2 o estintore a polvere.

Mezzi di estinzione da evitare:  
Getti diretti di acqua

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

Prodotto sotto pressione in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar). Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco. I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza (protegersi la testa utilizzando un casco di sicurezza).

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.  
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.  
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione  
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).  
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1 Per chi non interviene direttamente:**

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.  
Allontanarsi dalla zona circostante ricordando che eventuali surriscaldamenti potrebbero proiettare la bombola a notevole distanza.  
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

**6.1.2 Per chi interviene direttamente:**

Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti. Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.  
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.  
Predisporre un'adeguata ventilazione.  
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

**CONTACT SPRAY 150 ML****Art. 0890 009 1**

Emessa il 12/11/2010 - Rev. n. 4 del 11/03/2025

# 6 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

**6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica****6.3.1 Per il contenimento**

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

**6.3.2 Per la pulizia**

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

**6.3.3 Altre informazioni:**

Nessuna in particolare.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Usare la massima cautela nella manipolazione del prodotto. Evitare urti o sfregamenti.

Durante il lavoro non fumare.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele esplosive con l'aria. Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

Non bucare o bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o corpi incandescenti. Utilizzare in zone sufficientemente aerate.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.



**CONTACT SPRAY 150 ML**

**Art. 0890 009 1**

Emessa il 12/11/2010 - Rev. n. 4 del 11/03/2025

# 7 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
 Recipiente sotto pressione. Conservare in luoghi ventilati, negli imballi originali al riparo da fonti di calore e dai raggi solari.  
 Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

**7.3 Usi finali particolari**

Usi del consumatore:  
 Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:  
 Manipolare con cautela.  
 Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
 Tenere il contenitore ben chiuso.

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

**8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:  
 Dietilenglicol monobutiletere:  
 CVE: TWA 10 ppm 67.5 mg/m3 STEL 15 ppm 101.2 mg/m3  
 MAK DFG 10 ppm 67 mg/m3

**8.2. Controlli dell'esposizione**



Controlli tecnici idonei:  
 Usi del consumatore:  
 Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:  
 Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
 Usare occhiali di sicurezza a norma EN-166

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani  
 Non necessaria per il normale utilizzo.



**CONTACT SPRAY 150 ML**

**Art. 0890 009 1**

Emessa il 12/11/2010 - Rev. n. 4 del 11/03/2025

# 8 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.  
Usare preferibilmente indumenti in cotone antistatico

c) Protezione respiratoria

Operare in ambienti sufficientemente aerati evitando di inalare il prodotto.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido sotto pressione (aerosol)	
Colore	incolore	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	< -100 °C (propellente)	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	> -42 °C (propellente)	
Infiammabilità	aerosol estremamente infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	LEL 1,8% (vol); UEL 9,5% (vol)	
Punto di infiammabilità	non pertinente	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	> 400 °C (propellente)	
Temperatura di decomposizione	non pertinente	
pH	la miscela è non polare/aprotica	
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	completa nei comuni solventi organici	
Idrosolubilità	no	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non pertinente	
Tensione di vapore	3.2 bar	
Densità e/o densità relativa	0,59 kg/l	
Densità di vapore relativa	> 2 (propellente)	



**CONTACT SPRAY 150 ML**

**Art. 0890 009 1**

Emessa il 12/11/2010 - Rev. n. 4 del 11/03/2025

# 9 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Caratteristiche delle particelle	non pertinente	

**9.2. Altre informazioni**

**9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Non pertinente

**9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza**

Non pertinente

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività**

**10.1. Reattività**

Nessun rischio di reattività

**10.2. Stabilità chimica**

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono previste reazioni pericolose

**10.4. Condizioni da evitare**

Relativi alle sostanze contenute:  
 Dietilenglicol monobutilettere:  
 Evitare il contatto con aria.

Evitare il riscaldamento del prodotto, potrebbe esplodere.

**CONTACT SPRAY 150 ML****Art. 0890 009 1**

Emessa il 12/11/2010 - Rev. n. 4 del 11/03/2025

# 10 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Evitare il calore, fiamme libere, scintille e superfici calde.

Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica.

Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica. Attenzione al calore in quanto a temperature superiori a 50°C si ha un aumento della pressione all'interno del contenitore tale da arrivare alla deformazione della bombola sino allo scoppio.

**10.5. Materiali incompatibili**

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Relativi alle sostanze contenute:

Dietilenglicol monobutiletere:

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione nociva dell'aria sarà raggiunta lentamente per evaporazione di questa sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.



## CONTACT SPRAY 150 ML

Art. 0890 009 1

Emessa il 12/11/2010 - Rev. n. 4 del 11/03/2025

# 11 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

## RISCHI ACUTI/ SINTOMI

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 8000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 4000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 374

Olio di vaselina:

Tossicità acuta:

Orale LD50: 5000 mg/kg Non tossico

Irritazione

Pelle: Contatti ripetuti e prolungati possono causare irritazioni e dermatiti.

Occhi: Irritante

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## 11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

## 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Dietilenglicol monobutiletere:

C(E)L50 (mg/l) = 2700

Olio di vaselina:

Può essere pericoloso se immesso potabile prese dell'acqua.

Non contaminare le riserve nazionali o di irrigazione d'acqua, laghi, ruscelli, stagni, o fiumi. .

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.



## CONTACT SPRAY 150 ML

Art. 0890 009 1

Emessa il 12/11/2010 - Rev. n. 4 del 11/03/2025

# 12 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Relativi alle sostanze contenute:

Dietilenglicol monobutiletere:

La sostanza è miscibile in acqua e dovrebbe percolare nelle acque di falda, perdersi in acque sotterranee ed essere biodegradata.

Olio di vaselina:

Degradazione biotica: degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Relativi alle sostanze contenute:

Dietilenglicol monobutiletere:

La sostanza non dovrebbe bioaccumulare.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Relativi alle sostanze contenute:

Dietilenglicol monobutiletere:

La elevata idrosolubilità ed il basso coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua indicano che l'adsorbimento ai solidi sospesi e la ripartizione nei sedimenti non sono significativi

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

**12.7. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità

competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui devono essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti consegnando i contenitori vuoti ad uno smaltitore autorizzato ed attrezzato per maneggiare in sicurezza i contenitori pressurizzati contenenti liquidi e gas infiammabili residui. Il contenitore vuoto riscaldato a temperatura superiore a 70°C può scoppiare.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1950



Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 kg

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: AEROSOL infiammabili

ICAO-IATA: AEROSOL flammable

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 2

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 2.1 + Quantità limitate

ADR: Codice di restrizione in galleria : D

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-D, S-U

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: --

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No



## CONTACT SPRAY 150 ML

Art. 0890 009 1

Emessa il 12/11/2010 - Rev. n. 4 del 11/03/2025

# 14 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.  
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose), D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi), D.Lgs 81/08 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE), Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009, D.Lgs. 105/2015 (Direttiva Seveso Ter), Regolamento (UE) 2019/1021, Regolamento (UE) 2020/878.

categoria Seveso:

P3a - AEROSOL INFIAMMABILI

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP3 - Infiammabile

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

**SEZIONE 16. Altre informazioni****16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3



## CONTACT SPRAY 150 ML

**Art. 0890 009 1**

Emessa il 12/11/2010 - Rev. n. 4 del 11/03/2025

# 15 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

- H220 = Gas altamente infiammabile.
- H280 = Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

- H222 - Aerosol altamente infiammabile. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione
- H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione
- H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Riferimenti normativi:

- Regolamento 1907/2006 CE e s.m.i.
- Regolamento 1272/2008 CE e s.m.i.
- Regolamento 878/2020 CE

Fonti Bibliografiche:

- SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold
- MERCK INDEX 15 Ed
- ECHA: European Chemicals Agency (<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)
- OSHA: European Agency for Safety and Health at Work
- IARC: International Agency for Research on Cancer
- IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)
- NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- TOXNET: Toxicology Data Network
- WHO: World Health Organization
- CheLIST: Chemical Lists Information System
- GESTIS: International Limit Value (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)
- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)
- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)
- IATA International Air Transport Association
- IMDG International Maritime Dangerous Goods
- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)
- LD Lethal Dose (dose letale)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)



## CONTACT SPRAY 150 ML

Art. 0890 009 1

Emessa il 12/11/2010 - Rev. n. 4 del 11/03/2025

# 16 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)
- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

## AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.